

ULTIMASTELLA - A.V.A.

BLOG DI ULTIMASTELLA ASSOCIAZIONE VALBOSSA ASTROFILI

DOMENICA 19 APRILE 2009

La via lattea: questa sconosciuta



Dovrebbe essere un'immagine familiare come la luna e le stelle, ma la via lattea è ormai scomparsa dai nostri cieli urbani e suburbani. I favolosi oggetti luminosi che la compongono sono soffocati dalle luci cittadine. Pertanto, per poterla ammirare, dobbiamo approfittare di qualche permanenza in un luogo di vacanza in montagna o su un'isola.

La via lattea è una fascia luminosa che taglia il cielo in inverno e in estate. Le costellazioni attraversate dalla via lattea sono le più ricche di interessanti oggetti astronomici. Auriga, Orione, Monocero in inverno. Il cigno in estate. In foto, vediamo la via lattea presso le costellazioni estive del sagittario e scorpione.

Visibili a occhio nudo come fiocchi di cotone, le nebulosità che si scorgono, sono per lo più ammassi stellari.

PUBBLICATO DA SILVIA A 21:41 NESSUN COMMENTO:  

VENERDÌ 17 APRILE 2009

Primavera: spuntano le galassie

LETTORI FISSI

Unisciti a questo sito
con Google Friend Connect 

Membri (4)



Sei già un membro? [Accedi](#) 

COLLABORATORI

Silvia

NcEsco 

LINK "STELLARI"

[Pictures of my universe](#) 

ISCRIVITI AL BLOG DI ULTIMASTELLA

 Post 

 Tutti i commenti  



La stragrande maggioranza degli oggetti, che vediamo in cielo sono parte della via lattea, la nostra galassia. Guardare oltre è difficile, anche perchè gli oggetti più vicini e brillanti della galassia, a cui apparteniamo, schermano la visione di ciò che sta fuori.

Ma in primavera la via lattea si appiattisce sull'orizzonte, lasciando l'occhio libero di spaziare lontano. La primavera è perciò la stagione ideale per osservare le altre galassie.

Siate realisti! Sono oggetti deboli e lontani: ci vuole un buon telescopio e soprattutto un cielo buio e pulito.

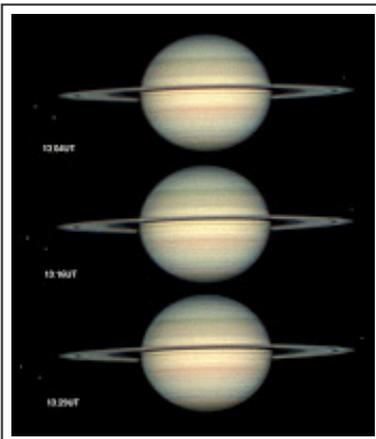
Per trovare il cielo buio più vicino a voi, cliccate qui:

http://ultimastella-ava.blogspot.com/2009/01/mappa-dei-cieli-bui_1165.html

PUBBLICATO DA SILVIA A 23:19 NESSUN COMMENTO:  

MARTEDÌ 14 APRILE 2009

Lo show degli anelli



Come avrai visto dalla sequenza di foto nel post precedente, l'estensione degli anelli varia molto in relazione alla loro inclinazione rispetto alla terra e così la visuale d'insieme, che riceviamo del pianeta.

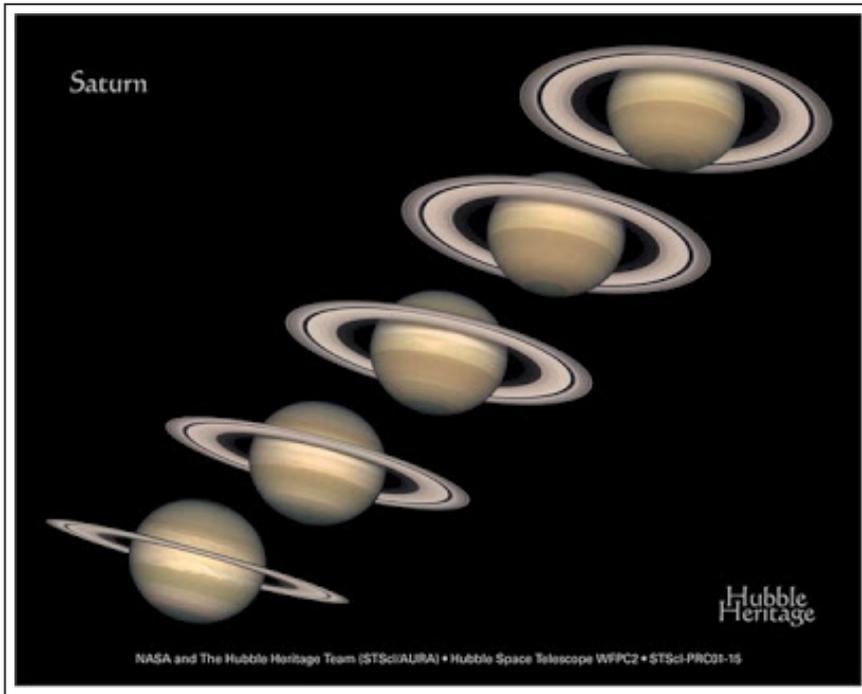
Quando gli anelli si dispongono di taglio, possono addirittura sparire alla vista, come accadde a uno sbigottito Galileo.

Qui a lato, in una foto egregia ripresa da un telescopio di terra, si osserva la posizione attuale degli anelli, quasi perfettamente di taglio, come accade ogni circa 15 anni.

PUBBLICATO DA SILVIA A 21:11 NESSUN COMMENTO:  

LUNEDÌ 13 APRILE 2009

Giandomenico Cassini e la sua divisione



Di solito le divisioni sono impopolari, ma ce n'è una che, più che popolare, è famosa.

Ancora un importante astronomo italiano: Giandomenico Cassini, che, nato in Liguria nel 1625, fece carriera fino a dirigere l'osservatorio di Parigi.

A lui si intitola la divisione degli anelli di Saturno (quella linea nera ben evidenziata in queste foto mozzafiato del telescopio Hubble) e la famosa sonda della Nasa (http://www.nasa.gov/mission_pages/cassini/main/index.html), che ci ha trasmesso infinite foto ad alta risoluzione del pianeta. Ma ahimè il direttore dell'osservatorio lo vide molto più in piccolo.

PUBBLICATO DA SILVIA A 21:43 NESSUN COMMENTO:  

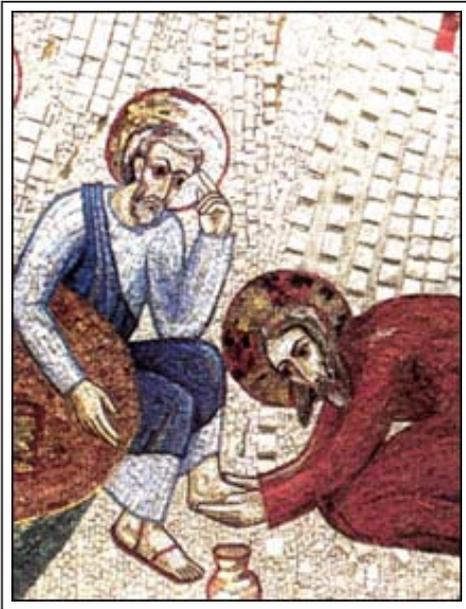
GIOVEDÌ 9 APRILE 2009

Luna piena

Torniamo con la nostra attenzione alle fasi lunari, per comprendere la datazione della Pasqua.

Oggi 9 aprile - giovedì santo - prima luna piena dopo l'equinozio di primavera (20 marzo).

La Pasqua si svolgerà la prossima domenica: prima domenica, dopo la prima luna piena, dopo l'equinozio di primavera. Così ogni anno..



PUBBLICATO DA SILVIA A 13:46 NESSUN COMMENTO:  

GIOVEDÌ 2 APRILE 2009

Inizia la kermesse..



PUBBLICATO DA SILVIA A 09:56 1 COMMENTO:  

MARTEDÌ 31 MARZO 2009



*Fasi e calendari lunari
ci aiutano in una
difficile impresa:
datare la morte di
Gesù. Viaggio tra le
differenti tradizioni
evangeliche, le usanze
della Pasqua ebraica e
la complicata
compilazione dei
calendari lunari
antichi.*

**A CURA DEL GRUPPO
ULTIMA STELLA A.V.A.
Associazione Valbassa Astrofili
www.ultimastella.com**

**L'ASTRONOMIA
E LA DATAZIONE
DELLA MORTE
DI CRISTO**

Giovedì 2 aprile 2009
ore 21
DAVERIO presso la Sala
Polivalente in via Piave n. 8
(sopra la Biblioteca)

Evento in collaborazione con Biblioteca e
Censura di Daverio



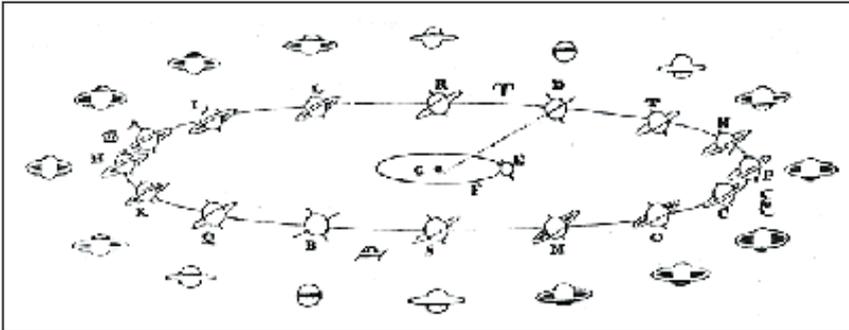


Biblioteca Comunale di DAVERIO - biblioteca@comune.daverio.va.it - Via Piave n. 8 - DAVERIO - Tel. 0322 - 949004

PUBBLICATO DA SILVIA A 10:19 NESSUN COMMENTO:  

SABATO 28 MARZO 2009

I telescopi si ingrandiscono...



...e l'astronomo olandese Christiaan Huygens nel 1655, riuscì a distinguere nitidamente gli anelli e a spiegare, in base al moto di rivoluzione di Saturno attorno al Sole e all'inclinazione del suo asse di rotazione, la forma degli anelli così come si offre anno dopo anno dalla terra.

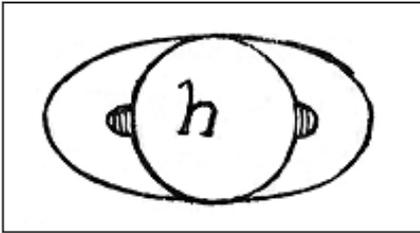
Vediamo un'esemplificazione nel suo disegno.

In effetti, noi vediamo a volte la parte superiore degli anelli, a volte li osserviamo dal basso. Ogni 15 anni si dispongono perfettamente di taglio e spariscono.

E adesso come si vedono? Osserva con il telescopio e lo scoprirai!

PUBBLICATO DA SILVIA A 14:02 NESSUN COMMENTO:  

Storia telescopica di Saturno



Dopo le ultime digressioni bibliche, torniamo alla costellazione del Leone, dove avrai individuato Saturno.

Il primo ad osservare il pianeta, noto dall'antichità, al telescopio fu - come al solito - il nostro Galileo Galilei: era il luglio del 1610.

Il suo strumento era troppo rudimentale per distinguere gli anelli, che gli apparivano come dei rigonfiamenti laterali del pianeta, un po' come i manici di una pentola. Pensò - quindi -, che Saturno fosse accompagnato da due satelliti molto vicini al corpo del pianeta, che chiamò "tricorporeo".

E' commovente che il padre dell'astronomia telescopica non sia arrivato a conoscere nemmeno gli anelli di Saturno. E tuttavia non errò di molto, in quanto le più recenti teorie sostengono, che gli anelli si siano formati dalla disgregazione di satelliti troppo vicini al pianeta e perciò digregati dalla sua grande forza di gravità.

In foto, vediamo un disegno autografo di Galileo e qui sotto leggiamo la sua descrizione:

"...Saturno non e' un astro singolo, ma e' composto di tre corpi, che quasi si toccano, e non cambiano ne' si muovono l'uno rispetto all'altro, e sono disposti in fila lungo lo zodiaco, e quello centrale e' tre volte piu' grande degli altri due...."

PUBBLICATO DA SILVIA A 10:26 NESSUN COMMENTO:  

VENERDÌ 27 MARZO 2009

Chi ha orecchie intenda!



Dal libro dei Proverbi, cap. 25

[1] Anche questi sono proverbi di Salomone, trascritti dagli uomini di Ezechia, re di Giuda. (...)

[21] Se il tuo nemico ha fame, dagli pane da mangiare,

se ha sete, dagli acqua da bere;

[22] perché così ammasserai carboni

ardenti sul suo capo
e il Signore ti ricompenserà.

PUBBLICATO DA SILVIA A 17:19 NESSUN COMMENTO:  

[Post più recenti](#)

[Home page](#)

[Post più vecchi](#)

Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)